

SANITÀ Ben 180 parti in Ostetricia oltre al caso della bambina venuta alla luce in un'auto "Boom" di neonati Gennaio da record

Monica Andolfatto

MESTRE

C'è anche Chiara Sfriso, nata in auto con il supporto a distanza degli operatori del Suem, tra i 180 bimbi venuti alla luce il mese scorso all'Angelo, strappando un record positivo di trenta parti rispetto alla media mensile registrata nel 2014. «I bambini arrivano quando vogliono» commenta il primario di Ostetricia Tiziano Maggino. Niente di più vero specie se si pensa all'avventura vissuta da mamma Melissa e papà Francesco che partiti da casa per andare all'ospedale insospettiti da strane contrazioni, si sono dovuti fermare in viale Ancona perché la loro secondogenita aveva fretta e ha emesso il suo primo vagito con due settimane di anticipo fra gli applausi del personale del 118 che al telefono ha impartito le manovre da eseguire in maniera corretta per il bene della pargoletta fino all'ingresso nella struttura sanitaria. Un lieto fine che i genitori hanno voluto condividere con gli "angeli custodi" della loro piccola, andandoli a ringraziare di persona in centrale. Con tanto di foto ricordo insieme al direttore Pao-

lo Caputo, al suo vice Alfonso Romano, al dottor Giorgio Sacca-ro, al coordinatore Roberto Bergamasco e agli infermieri Roberto Fossato ed Elisa Saccoman. Parole di riconoscenza e di affetto quelle espresse da mamma Melissa anche nei riguardi del reaprto di ostetricia: «Ho trovato professionalità, organizzazione, sicurezza tali da farti sentire in mani sicure. E tanta umanità e condivisione. Una grande famiglia». Tornando alle statistiche, la nota diffusa dall'Ulss 12, sotto-

linea una consolidata tendenza di crescita di crescita sul fronte dei fiocchi rosa e azzurri all'Angelo: nel 2013 i neonati sono stati 1.560, e nel 2014 sono saliti a 1.830 e nel 2015 se si proiettano i numeri registrati a gennaio si supererebbe quota 2.100.

L'ospedale di Mestre quindi si conferma quale polo di riferimento con grande capacità attrattiva anche extrabacino. «Due sono i fatti comunque certi. Il primo - commenta Maggino - è che Ostetricia ha saputo



NATA IN AUTO Chiara con la sorellina Isabella e i genitori nella centrale del 118

assorbire la chiusura del Punto Nascite di Villa Salus con nuovi spazi, nuove attrezzature e una squadra ampliata e ben preparata. Il secondo è che l'utenza guarda con fiducia all'Angelo: il nostro "spot pubblicitario" è il passa-parola tra le mamme e tra le donne in attesa, che evidentemente riconoscono il nostro Punto Nascite come un luogo in cui vivere in sicurezza e serenità un passaggio importante come quello del parto» Dopo il potenziamento del reparto attuato all'inizio del 2013, con una nuova ala e nuovo personale, il Punto Nascite dell'Angelo conta su 40 letti e 7 sale parto (di cui due organizzate come "casa da parto" con la vasca per il travaglio in acqua); oltre al Nido medicalizzato, al fianco del Punto Nascite opera il Reparto di Patologia neonatale.

© riproduzione riservata

CARPENEDO

Concerto di musica corale a San Gervasio e Protasio

Nuovo appuntamento musicale per l'Associazione Culturale "La Rotonda" di Carpenedo in concomitanza con il corso biennale di direzione di coro dell'Accademia di direzione corale "Piergiorgio Righele", oggi pomeriggio è in programma il concerto conclusivo nella Chiesa dei santi Gervasio e Protasio di Carpenedo a Mestr. Alle 16 sarà di scena la Polifonica "Benedetto Marcello" del Centro culturale Kolbe che eseguirà il Gloria RV 589 di Antonio Vivaldi e degli estratti del Messia di Haendel. A supportare l'esecuzione gli allievi direttori dell'accademia "Righele", le soliste Carlotta Gomiero e Flavia Del Giudice come soprani, Maria Zalloni come contralto e la pianista Alessia Toffanin.

Droulers guida la sezione Turismo di Confindustria



Cambio della guardia ai vertici dell'associazione Turismo di Confindustria Venezia. François Droulers, proprietario del DoubleTree by Hilton Venice North, è il nuovo presidente e succede ad Antonello de' Medici, general manager dell'hotel Danieli. Con Droulers sono stati nominati nel Consiglio di sezione Marco Baldan, Angelo Macola, Arrigo Cipriani, Gianluca Bisol, Mario Ferraro, Philip Ryland e lo stesso Antonello de' Medici (past president). La Sezione Turismo di Confindustria Venezia conta oltre 100 imprese associate, rappresentando oltre 3.500 dipendenti. «Ringrazio Antonello de' Medici e la sua squadra per il lavoro fatto - dichiara François Droulers - Queste le linee guida del mio mandato: procedere nello sviluppo associativo per aumentare il numero delle imprese rappresentate; interloquire in modo costruttivo ma fermo con le istituzioni per la definizione di un calendario degli eventi che agevoli la destagionalizzazione; proporre progetti di qualità per il settore, da finanziarsi anche attraverso parte degli introiti della tassa di soggiorno».

AQUAE 2015 Al Vega il progetto "Primo Ramo" nell'ambito della mostra "Land 25" All'Expo lungo un sentiero verde

Melody Fusaro

MESTRE

Un padiglione a cielo aperto, interamente ecosostenibile, con pavimentazione high tech, arredo urbano e aree verdi pronto ad accogliere installazioni ed eventi durante l'esposizione universale veneziana. Si chiama "Primo Ramo" ed è il progetto pensato e promosso da Vega, progettato dallo studio di architettura "120 grammi" e realizzato da un'aggregazione di nove imprese venete in vista di Expo 2015. E l'occasione per presentarlo è stata l'inaugurazione della mostra "Land25: omaggio al paesaggio italiano" che al Vega illustra proprio la "Green Tree Strategy" per la riqualificazione di Porto Marghera. Progetto che parte proprio da "Primo Ramo".

I visitatori di Expo 2015 potranno raggiungere il padiglione che ospita Aquae Venezia, collaterale ufficiale dell'esposizione milanese, con una passeggiata verde che collega gli edifici Auri-ga-Pegaso e Lybra del Vega con via delle Industrie a

Porto Marghera. «Anche con i resti post-industriali si possono fare cose bellissime» commenta Andreas Kipar, architetto e paesaggista del progetto Green Tree Strategy che da anni propone il suo "sogno verde" per Porto Marghera. «Il processo di rigenerazione è avviato e porterà alla costituzione di un nuovo bypass verde - dichiara Tommaso Santini, amministratore delegato di Vega - E questo è il primo intervento concreto per il quale abbiamo ottenuto due finanziamenti: dal ministero delle Politiche agricole e dal Fondo europeo di sviluppo regionale».

Ora però la speranza è che il progetto per l'area industriale, ma anche quelli alla viabilità, non nascano e muoiano con Expo 2015. «Il Vega e il progetto Aquae - conclude il sottosegretario Pier Paolo Baretta - sono i capisaldi di un rilancio di Porto Marghera cui abbiamo dato inizio con l'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area e che continuerà con le bonifiche».

© riproduzione riservata



EXPO La mostra sul paesaggio e, sopra, la mappa del percorso verde